

Bologna, a maggio c'è il Festival della scienza medica

Quattro giorni di incontri sul futuro della nostra salute. Gualmini: “La Regione imparerà molto da questa settimana”



Dal 7 al 10 maggio, Bologna ospita il **“Festival della scienza medica. La lunga vita”**, quattro giorni di dibattiti, conferenze, incontri sul futuro della nostra salute. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e da Genus Bononiae, in collaborazione con Intesa San Paolo e con il patrocinio di Comune, Regione, Miur e Università di Bologna, la manifestazione sarà un’occasione per approfondire il passato e guardare al futuro della scienza medica. “Iniziativa pregevolissima – ha detto la vice presidente e assessore al Welfare e Politiche abitative Elisabetta Gualmini in occasione della presentazione –, il cui sottotitolo ‘La lunga vita’ si collega all’invecchiamento attivo, tema privilegiato per la Regione”. L’Emilia-Romagna può vantare il record di residenti della quarta età ed è seconda dopo la Liguria per quelli della terza età. Inoltre, è la prima Regione ad aver istituito il Par, il Piano di azione regionale per una società di tutte le età. **“Apprezziamo, in particolare, la collaborazione con l’Università da cui possono venire idee e progetti innovativi sulla prevenzione e gli stili di vita e di conseguenza sul mantenimento del benessere e dell’autonomia delle persone per il più lungo tempo possibile”**, ha sottolineato la vice presidente.

Gualmini ha ricordato però la scelta, nei programmi futuri della Regione, di **“spostare parte delle risorse sui servizi per l’infanzia e per i giovani, stando ben attenti a evitare un conflitto tra generazioni”**. Una scelta dettata dalla necessità “in una società come la nostra, che ha subito profondi cambiamenti, di evitare di reiterare continuamente la retorica dell’eccellenza del nostro welfare. Ci sono anche criticità che vanno migliorate sia nel mondo della sanità che in quello delle politiche sociali. È necessario adeguarsi costantemente alle domande che provengono da fuori”.

Nei 4 giorni del festival cento relatori, tra cui 4 premi Nobel, si confronteranno su ricerca, frontiere della medicina, leggi su temi etici, sostenibilità della spesa sanitaria. **“Come Regione ci interessa trovare soluzioni innovative, in particolare per accompagnare le persone con politiche efficaci ed age-friendly in tutto l’arco della vita, dall’infanzia sino all’età avanzata, soluzioni che possono venire solo dalla ricerca – ha concluso Gualmini – Credo che impareremo molto nella settimana del Festival”**.

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it